

» di barche, uomo del suo seguito, e pratico della lingua greca, e
» de' siti di quella città, gli aprì il suo segreto. Assentì il buon uo-
» mo al progetto, e colta l'opportunità d'un giorno assai piovoso,
» vestitosi da marinaro passò alla indicata chiesa, e ritrovò che
» giaceva il sacro corpo in una cassa di legno dipinta con l'imma-
» gine e nome di sant' Atanasio. Estrattone il sacro deposito lo
» ripose in un sacco a tal oggetto seco lui portato, indi nascosto
» il pio furto sotto le vesti incamminossi alla Nave. Appena però
» era uscito dalla cappella s' accorse che gli venivano incontro sei
» turchi, per timore de' quali divertendo il cammino entrò in una
» abbandonata vigna, e sotto l'erba nascose il sacro corpo. Ritor-
» nato poscia sulla strada, ed interrogato da que' barbari chi egli
» fosse, tosto che rispose esser egli marinaro di nave mercantile,
» fu lasciato in libertà di proseguire il suo viaggio. Ritornò allora
» alla vigna, prese il nascosto tesoro, e lo protesse Iddio per il ri-
» manente della strada con una continua pioggia, che lo accompa-
» gnò senza incontro di persona alcuna sin al termine dell'imbar-
» carsi. Appena però egli giunse alla nave serenossi il cielo, ed
» allora il Zattarelli fece con gran giubilo voto a Dio di presen-
» tare l'acquistato sacro corpo al monastero di santa Croce della
» Giudecca. In mentre che disponevasi al ritorno, promise egli
» avviso alle monache del sacro donativo, che stabilito aveva di
» presentar alla loro chiesa. Ne fecero esse tosto consapevole
» san Lorenzo Giustiniani : laonde il santo patriarca, prima che la
» nave giungesse a Venezia, prese fondate informazioni da perso-
» ne pratiche de' luoghi e delle chiese di Costantinopoli per ren-
» dersi certo della verità de' fatti. Rilevò adunque, che in una cap-
» pella coperta di piombo, situata nella contrada detta dai greci *Asi-*
» *rofalo* negli ultimi confini di Costantinopoli, riposava il corpo di
» sant' Atanasio. Arrivata intanto la nave felicemente al porto di
» Malamocco, trasse il Zattarelli il sacro corpo e postolo in una pic-
» ciola barca lo portò al palazzo patriarcale, e presentollo al santo
» prelado, il quale lo mandò secretamente al monastero di santa